



BLOCCA IL PREZZO SULL'RC AUTO PER 2 ANNI!

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



CHIAMA SUBITO 800 30 49 99

Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Anno 84 n. 49 - lunedì 19 febbraio 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Ricordando la parola di Cristo: «Date a Cesare ciò che è di Cesare e date a Dio ciò che è di Dio», sappiate saggiamente



distinguere le due sfere dell'ordine umano, quella civile da quella religiosa, e così possiate alimentare in voi stessi,

senza alcuna confusione, l'armonia dei sentimenti di buoni cittadini e di buoni cattolici»

Papa Paolo VI, Angelus del 20 settembre 1970 nel centenario della Breccia di Porta Pia

Vicenza-Kabul, strada stretta per l'Unione

Dopo il corteo contro la base una parte della maggioranza chiede un ripensamento Mercoledì al Senato il confronto sulla politica estera: il nodo resta l'Afghanistan

■ Dopo la manifestazione di Vicenza, la prova dell'Afghanistan. L'Unione affronta un altro delicato passaggio al Senato: mercoledì il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, illustrerà le linee della politica estera. La missione italiana a Kabul resta il nodo più difficile, anche se sono numerosi i segnali di «discontinuità» lanciati dalla Farnesina. Basteranno a Rifondazione, Pdci e Verdi, già in forte agitazione sul caso Vicenza?

Fontana e Marra alle pagine 2 e 3

IRAQ

STRAGE DI CIVILI AUTOBOMBE A BAGHDAD 60 MORTI

Bertinetto a pagina 10

Staino



INTERVISTA A DAMIANO

«Caro Epifani il governo vi difende dagli sciacallaggi»



G. Rossi a pagina 5

INTERVISTA A PECORARO SCANIO

«Risparmi energetici Ora con Bersani apriamo il capitolo ambiente»



Di Blasi a pagina 3

Economia

«L'Italia cresce bene La Tav sarà fatta»

■ «La decisione di fondo è stata presa: è fuori discussione che la Tav passi al di qua delle Alpi». Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa ribadisce l'impegno del governo sull'opera contestata dall'ala radicale della maggioranza. Lo fa nel corso dell'intervista a Lucia Annunziata su Raitre. Il ministro parla anche della ripresa economica: le ultime previsioni di crescita del Pil italiano indicate al 2 per cento per il 2007 «non sono una sorpresa», ma il segno di un'economia che si presenta con «un tono più forte». E le tasse? «Se veramente la lotta all'evasione ha successo - risponde Padoa-Schioppa - ci sarà un flusso che potrà essere utilizzato per chi paga le tasse». Ma i tempi non sono immediati, «se ne parla a fine 2008».

a pagina 5

Tetto alle consulenze, scoppia il caso Festival di Sanremo

La Finanziaria vieta di retribuire gli «esterni» oltre 250mila euro annui. Come fare con Baudo e la Hunziker?

di Bianca Di Giovanni

Anche Sanremo finisce sotto la scure della Finanziaria. Il «tetto» alle retribuzioni dei dirigenti pubblici esterni e dei consulenti di ministeri e società pubbliche non quotato (la Rai appunto) rischia di colpire anche il festival più amato dagli italiani. Il comma erroneamente chiamato Salvi-Villone (la versione finale è un vero pasticcio rispetto a quanto proposto dai due senatori diessini), cioè il numero 594 della manovra, prevede infatti una retribuzione che non può superare quella del primo presidente della Corte di Cassazione. Ovvero, circa 250mila euro annui. Troppo poco per Pippo Baudo o Michelle Hunziker. Si sa che a Padoa-Schioppa aveva presentato un disegno di legge per modificare quel comma.

segue a pagina 8

Caso Pollari

POLITICA PASSO INDIETRO

GIAN GIACOMO MIGONE

Prima o dopo, qualsiasi governo e con esso coloro che lo sostengono in Parlamento e nel Paese incontrano il loro Rubicone, al di là del quale è garantita non solo e non tanto la sua durata - si può anche durare vivacchiando - ma il segno che determina nelle istituzioni e nella storia della Repubblica. Potrei sbagliarmi, ma sono convinto che quel Rubicone si chiami caso Abu Omar e che riguardi la nostra capacità presente e futura di autogovernarci democraticamente, squarciando veli di reticenza che discreditano la politica da troppi anni.

segue a pagina 25



COLOMBIA Betancourt cinque anni nell'inferno

INGRID BETANCOURT candidata alle elezioni presidenziali in Colombia, fu rapita il 23 febbraio 2002 dai guerriglieri delle Farc. Da allora sulla sua sorte non si è più saputo quasi nulla.

Sacchetti a pagina 12

Ripresa

LE VELE NON SONO PIÙ BUCATE

NICOLA CACACE

Mentre tutti gli organismi nazionali ed internazionali, Fmi, Bce, Istat rivedono al rialzo le stime di crescita 2006 e 2007 molti in Italia si domandano se il vento favorevole durerà e se le nostre vele terranno. Il Pil italiano è cresciuto nel 2006 del 2% contro il 2,7% dell'Eurozona e alcuni giorni fa la Commissione ha rivisto le stime di crescita per il 2007 dell'Europa al 2,4% e dell'Italia al 2%. Non sono modifiche di poco conto se si pensa che in base ad esse lo scarto di crescita del nostro Pil con quello dell'Europa si riduce drasticamente da 0,7 punti nel 2006 a 0,4 punti nel 2007, avvicinandosi allo zero, dopo che, nel quinquennio nero 2001-2005 aveva navigato tra 1 e 2 punti. Queste cifre riconfermano che la ripresa europea non è piccola né passeggera.

segue a pagina 25

Sei pensionato? Cerchi un prestito?

Numero Verde Gratuito **800-929291**

Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni. Anche se hai avuto problemi di pagamento, protesti o hai altri finanziamenti in corso.

FORUS Inutile cercare altrove.

YEOSHUA: VI SPIEGO LA CORRUZIONE IN ISRAELE

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

«Molti amici italiani mi chiedono conto degli scandali che stanno marchiano la classe dirigente del mio Paese. Io rispondo loro parlando della necessità della pace. Non è parlare d'altro ma entrare nel cuore del problema. Perché la corruzione dilagante testimonia di un fatto su cui insisto da tempo: la pace è condizione fondamentale per salvaguardare non solo la sicurezza di Israele ma anche il nostro sistema democratico, per difendere quei valori di rettitudine che è uno dei tratti identitari della nascita di Israele». A parlare è Abraham Bet Yehoshua, il più affermato scrittore israeliano contemporaneo.

segue a pagina 11

NOI & LORO MAURIZIO CHERICI

Partigiano Facio, un delitto dell'Ovra?

Quando comincia una guerra prima vittima è la verità, lo dice un senatore di Washington. La verità affiora nel tempo se i giornalisti hanno voglia di frugare sotto le carte ufficiali, soprattutto quando i protagonisti capiscono che non si può imbrogliare per sempre la storia. Sapremo cosa davvero è successo tra 20, 30, 50 anni, sfogliando libri venduti con la furbizia di un marketing programmato per rianimare le rabbie. E intanto le scoperte continuano nell'Italia dove fascismo e antifascismo resistono sul palcoscenico della politica. E gli eredi dell'odio alzano la voce. Un partigiano fucilato dai partigiani per ordine del partito è la bella notizia distribuita da «Il Giornale»: finalmente può raccontare che la Resistenza si è sporcata le mani «eliminando senza pietà compagni di lotta che intralciavano la strategia nella dirigenza comunista».

segue a pagina 24

TUTTO QUELLO CHE ANCORA NON SAPETE O CHE VOGLIONO FARVI DIMENTICARE SU SILVIO BERLUSCONI & C.

Le chiavi del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire il mondo in cui viviamo

In edicola in occasione del 15° anniversario dell'inizio dell'inchiesta di Mani Pulite:

PETER GOMEZ MARCO TRAVAGLIO

E CONTINUAVANO A CHIAMARLO IMPUNITA'

In esclusiva per i lettori de L'Unità la versione aggiornata al 2007 del Best Seller "Lo chiamavano impunita"

EDITORI RIUNITI